

UN AGOSTO CALDO E.... MOVIMENTATO

Continua dalla 1ª pagina

Il 21/9/98 il prof. Dell'Anna, dimostrando una sensibilità (oserei dire anche una simpatia!) ed attenzione al problema della sosta dei camper, interessato subito il locale Comando di Polizia Municipale, interviene con una nuova Ordinanza chiarificatrice della precedente, rimettendo, così, il problema sul giusto binario delle norme e del buon senso che dovrebbe sempre accompagnare i comportamenti del camperista.

Ci auguriamo che questi comuni sforzi diano ragione a noi e, soprattutto, al Sindaco di Nardò che ci vede simpaticamente fruitori entusiasti, diligenti ed anche numerosi della splendida costa neretina.

Se la promessa sarà mantenuta, e non abbiamo motivo per pensare il contrario, presto i camperisti potranno anche usufruire, in quella fetta di magnifico territorio, di un posto a loro appositamente riservato.

FRANCO SAMBATI

CITTA' DI NARDÒ
(Provincia di Lecce)
Settore Polizia Locale

Prot. n. 3335 Reg. Gen.
N. 414 Registro Ordinanze

IL SINDACO

Ritenuto di dover adottare idonei provvedimenti in materia di sosta e circolazione di camper all'interno di aree demaniali prospicienti il litorale, e all'interno di piste demaniali marittime e in prossimità di dune sabbiose;

Ritenuto di dover adottare idonei provvedimenti in materia di ambiente per l'abbandono incontrollato di rifiuti sul litorale;

Viste le numerose segnalazioni verbali pervenute presso la Polizia Municipale da parte di bagnanti con le quali lamentate la presenza continua lungo il litorale di rifiuti di ogni genere e la sosta con campeggio di camper e roulotte;

Vista la relazione del settore Polizia Locale servizio di Polizia Marittima con la quale evidenzia che in mare lungo la costa sono state riscontrate evidenti tracce di scarichi di bagni chimici, provenienti presumibilmente da Camper e roulotte, isclere rifiuti di tipo bottiglie, lattine, ecc.;

Visti gli artt. 54 e 1164 comma 2 del Codice della Navigazione;

Viste l'art. 14 commi 1 e 2 del D. Lgs. 05/02/97 n° 22 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 7 comma 1 lettera a) e successive modifiche del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 recante il Nuovo Codice della Strada;

ORDINA

È istituito il divieto di fermata con rimozione coatta di camper e roulotte nelle seguenti zone:
> Punta Aspidi;

ordinanza del Sindaco di Nardò del 5 Agosto 1998

CITTA' DI NARDÒ
(Provincia di Lecce)
Settore Polizia Locale

Prot. n. 3616 Reg. Gen.
N. 455 Registro Ordinanze

IL SINDACO

Vista la precedente ordinanza n° 134 del 05/08/98;

Visto il parere espresso dal settore Polizia Locale;

Visto l'art. 7 comma 1 lettera a) e successive modifiche del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 recante il Nuovo Codice della Strada;

ORDINA

È modificata l'Ordinanza Sindacale n° 134 Prot. Gen. 22313 del 05/08/1998 in divieto di campeggio anziché divieto di fermata con rimozione coatta di camper e roulotte.

La presente ordinanza sarà portata a conoscenza del pubblico mediante l'installazione della segnaletica stradale verticale che impone l'obbligo di cui sopra che sarà installata a cura del settore LL.PP.

Il personale che opera il servizio di polizia stradale indicato dall'art. 17, commi 1 e 2 del Nuovo Codice della Strada, è incaricato di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, addì 7 SET. 1998

IL SINDACO
(Prof. Gregorio Dell'Anna)

Modifica dell'ordinanza dopo il nostro intervento

Niente più «sosta selvaggia» per i camper

Arriva l'ora della rimozione coatta contro i villeggianti indisciplinati

La sosta selvaggia dei camper è un problema che da anni affligge le coste meridionali della Puglia. In particolare, il fenomeno è particolarmente diffuso lungo la costa di Nardò, dove i villeggianti, spesso in numero consistente, si fermano in luoghi non adatti, creando problemi di ordine pubblico e di inquinamento ambientale. Le autorità locali, in collaborazione con la Polizia Municipale, stanno adottando misure sempre più severe per porre fine a questa pratica scorretta. In particolare, è stata emanata una nuova ordinanza che prevede la rimozione coatta dei camper e roulotte in determinate zone del litorale. Questa misura, sebbene impopolare, è necessaria per proteggere l'ambiente e garantire il benessere dei cittadini. Le multe e le sequestrazioni sono diventate strumenti sempre più utilizzati per far rispettare la legge. I villeggianti sono invitati a comportarsi con responsabilità e a utilizzare solo le aree appositamente designate per la sosta dei camper.



costa invasa da villeggianti in roulotte crea problemi all'ambiente e ripropone vecchie carenze strutturali

Camping selvaggio, un disastro

Il mare e i liquami prodotti dai turisti del «mordi e fuggi»

Il mare è invaso da villeggianti in roulotte che creano problemi all'ambiente e ripropone vecchie carenze strutturali. La sosta selvaggia dei camper è un problema che da anni affligge le coste meridionali della Puglia. In particolare, il fenomeno è particolarmente diffuso lungo la costa di Nardò, dove i villeggianti, spesso in numero consistente, si fermano in luoghi non adatti, creando problemi di ordine pubblico e di inquinamento ambientale. Le autorità locali, in collaborazione con la Polizia Municipale, stanno adottando misure sempre più severe per porre fine a questa pratica scorretta. In particolare, è stata emanata una nuova ordinanza che prevede la rimozione coatta dei camper e roulotte in determinate zone del litorale. Questa misura, sebbene impopolare, è necessaria per proteggere l'ambiente e garantire il benessere dei cittadini. Le multe e le sequestrazioni sono diventate strumenti sempre più utilizzati per far rispettare la legge. I villeggianti sono invitati a comportarsi con responsabilità e a utilizzare solo le aree appositamente designate per la sosta dei camper.



La sosta selvaggia dei camper è un problema che da anni affligge le coste meridionali della Puglia. In particolare, il fenomeno è particolarmente diffuso lungo la costa di Nardò, dove i villeggianti, spesso in numero consistente, si fermano in luoghi non adatti, creando problemi di ordine pubblico e di inquinamento ambientale. Le autorità locali, in collaborazione con la Polizia Municipale, stanno adottando misure sempre più severe per porre fine a questa pratica scorretta. In particolare, è stata emanata una nuova ordinanza che prevede la rimozione coatta dei camper e roulotte in determinate zone del litorale. Questa misura, sebbene impopolare, è necessaria per proteggere l'ambiente e garantire il benessere dei cittadini. Le multe e le sequestrazioni sono diventate strumenti sempre più utilizzati per far rispettare la legge. I villeggianti sono invitati a comportarsi con responsabilità e a utilizzare solo le aree appositamente designate per la sosta dei camper.

L'INTERVENTO DEL CAMPER CARAVAN CLUB SALENTO

Al Sig. Sindaco del Comune di Nardò.

Oggetto: istanza di chiarimenti.
Riferimento: ordinanza del 5 agosto 1998, n° 134, trasmessa con lettera prot. N° 22313
Reg. Gen.

Spett.le Sindaco,
Il sottoscritto Francesco Sambati, a Lequile in Via S. Cesario n° 100, in qualità di Presidente del Camper Caravan Club Salento, posto che, ai sensi del 1° co. dell' art. 185 C.d.S., le autocaravan, ai fini della circolazione

stradale in genere (concetto in cui è ricompreso anche quello di "sosta) e agli effetti dei divieti previsti negli art. 6 e 7 C.d.S., sono << soggette alla stessa disciplina prevista per gli altri veicoli >>;

Considerando la lettera circolare del 4 luglio 1997, n° 2569 del ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale, laddove tra l'altro si precisa che << Il Sindaco (...) non può vietare in maniera indiscriminata l'accesso e la sosta delle autocaravan, ma deve prevedere soluzioni che garantiscano da un lato l'utente e dall'altro la realtà locale >>;

chiede
alla S. V. una " autentica interpretazione dell' ordinanza de qua, in relazione ai concetti di "parcheggio" da un lato e di "campeggio" dall'altro, che chiarisca i limiti entro i quali è ammesso il primo e vietato il secondo e che, in ogni caso, smentisca ogni presunta connessione tra l' << esigenza di adottare idonei provvedimenti in materia di sosta e circolazione di camper all'interno di aree demaniali prospicienti il litorale >> (cito testualmente dal Ritenuto dell'ordinanza) e quella di salvaguardare il litorale da << rifiuti di ogni genere >> e da << evidenti tracce di scarichi di bagni chimici >>.

Al fine, anzi, di dare concreta attuazione << ai provvedimenti in materia di ambiente >>, la cui adozione il Ritenuto dell'ordinanza prospetta come doverosa, e ai sensi dell'art. 7 lett. h C. d. S., si invita la S.V. a segnalare un tecnico del Comune perché, di concerto ed in collaborazione col nostro Club, si possa individuare ed allestire lungo il litorale neretino una area attrezzata riservata alla sosta e al parcheggio delle autocaravan, in modo tale da promuoverne, piuttosto che limitarne, la circolazione e da incrementare, così, il turismo di quei campeggiatori che, in tanti ogni anno (si conta che ammontino a 35 milioni circa), si mettono in viaggio per quell'Europa, alla quale finalmente in modo concreto - e non sulla base di una autopromozionistica segnaletica stradale - potrà fregiarsi il suo Comune di appartenere.

In attesa di riscontro, porgo distinti ossequi.
Lecce, 19 agosto 1998

Franco Sambati